



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

RASSEGNA STAMPA

Dal 21 al 31 Ottobre 2024

Valle del Rubicone

Rontagnano di Sogliano

Rotture a ripetizione, Hera forse cambierà il tubo

In relazione alla situazione delle riparazioni effettuate in via Poggio a Rontagnano di Sogliano, trattate nell'articolo pubblicato il 19 ottobre, Hera precisa che dal 1° gennaio 2023 a oggi le riparazioni effettuate sono state 14. Il Carlino aveva riferito di 49 riparazioni in alcuni anni, come è evidente dai rattoppi esistenti nell'asfalto. La tubazione in oggetto è lunga 600 metri con 20 allacci circa ed Hera sta valutando l'opportunità di rinnovo di tutta la condotta, in rap-

porto alle altre priorità del territorio. Riguardo al tubo volante nel sentiero dell'Ambra, Hera conferma che è conseguenza di una frana che ha strappato la condotta esistente in una strada privata, che la proprietà vorrebbe spostare in quella pubblica: al momento sono in corso le verifiche per stabilire la competenza di quest'ultima.

Hera desidera inoltre evidenziare che i propri tecnici sono sempre e costantemente impegnati nelle operazioni di manutenzio-

ne, potenziamento e rinnovo delle reti idriche, per cercare di offrire a famiglie e imprese il più alto livello di servizio possibile: le squadre operative che operano in quest'area nell'ultimo anno sono state incrementate per fronteggiare i ripristini dei danni da maltempo, oltre alla pianificazione di rinnovi sulla rete idrica.

Per segnalare guasti e rotture delle reti idriche è attivo 24 ore su 24 il telefono di Pronto Intervento Hera 800.713900.





☎ 335 8375111

✉ info@frinimarcoponteggi.it

VALLE RUBICONE

A SOGLIANO

Nuovo attacco del branco di lupi: mucca sbranata

Secondo caso in poco tempo di un grande animale mangiato
Appello degli allevatori per avere nuove tutele dalle istituzioni

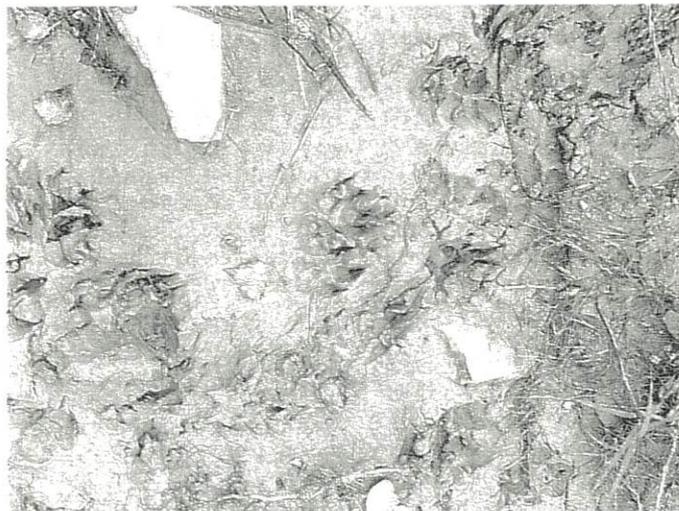
SOGLIANO

GIORGIO MAGNANI

Lupi uccidono e divorano una mucca di 3 quintali. Agricoltori e allevatori sempre più disperati: proteggere gli animali anche di grossa taglia contro gli attacchi dei lupi è diventata una lotta impari. La presenza di molte impronte a terra lascia poco spazio alla fantasia, così come l'immagine della carcassa divorata: i predatori sono lupi che nella pianura del Rubicone attaccano cani, gatti e animali da cortile, mentre nell'alto Rubicone in branco fanno fuori greggi di ovini e caprini, oppure bovini adulti anche di peso notevole.

Il precedente

A fine settembre i lupi in branco assaltarono un toro da monta di sei quintali in località Montetiffi. Di notte si sono introdotti in un terreno recintato e hanno banchettato su un toro da monta, con tanto di pedigree certificato, acquistato a Perugia al costo di 2.700 euro che



Impronte di lupo a ridosso della mucca divorata

doveva far crescere l'allevamento dell'azienda. Era in un'area recintata, ma è stato trovato a terra orrendamente sbranato, ma non mangiato se non in piccola parte. Dalle impronte sul terreno i lupi erano in branco e forse il toro si è spaventato ed è scivolato, prestan-

do il fianco all'attacco mortale. Nell'occasione la Coldiretti Forlì-Cesena ha sottolineato come si trattasse di «Spaventoso attacco di lupi - aggiungendo la richiesta di interventi urgenti per tutelare gli allevatori, dopo che per la seconda volta in pochi mesi nella zona,

ci sono stati attacchi, causando ingenti danni e seminando preoccupazione tra gli operatori del settore agricolo e gli abitanti della zona. Un branco di lupi che provoca gravi perdite economiche: serve l'urgenza di misure concrete per fronteggiare il fenomeno».

Due giorni fa una mucca

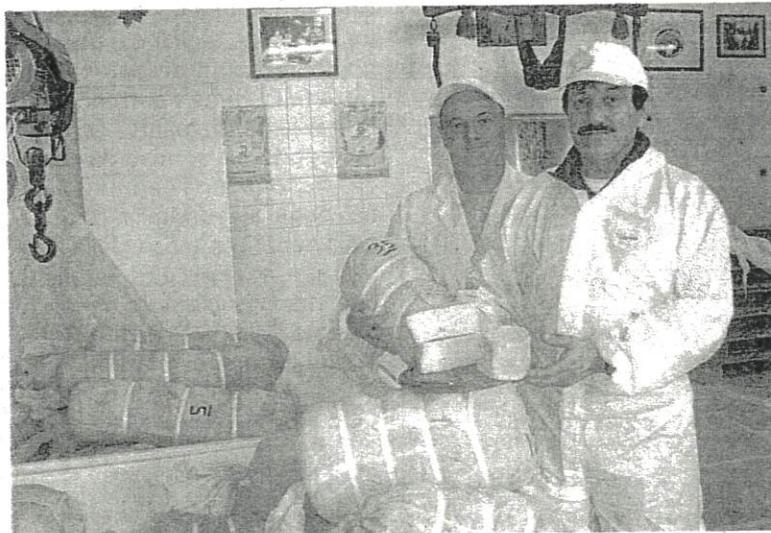
«Abbiamo trovato i resti una mucca adulta - informa Luigi Piscaglia, titolare di un'azienda agricola a Montetiffi di Sogliano - non è di nostra proprietà, anche se era sul nostro terreno e penso sia di qualche allevatore di zona. Lascia interdetti che i miseri e pochi resti delle carni siano ancora freschi. Visto che l'animale poteva pesare tre quintali ed è stato mangiato per oltre due terzi, vuol dire che il branco dei lupi che l'ha assalito era numeroso. Per riuscire a mangiare circa due quintali di carne devono essere molti esemplari. E la conferma arriva anche osservando le numerose impronte a terra. Lancio l'allarme perché nessuno deve rimanere inerme di fronte a fatti di questa gravità. Noi abbiamo varie mucche e in questo periodo riusciamo a tenerle al chiuso dentro le stalle. Ma quando tornerà la bella stagione dovrebbero stare nei recinti all'aperto. Ma chi si potrà mai permettere di rischiare altri capi di bestiame che valgono migliaia di euro?». Poi l'appello: «Chiediamo alle associazioni di categoria e alle istituzioni locali di farsi sentire nelle sedi idonee. Altrimenti per l'allevamento a Sogliano non ci sarà più futuro e agli allevatori converrà smettere, lasciando vuoti ovili e stalle, oltre che abbandonare i terreni».

Valle del Rubicone

Sogliano, si aprono le fosse «Il formaggio è ottimo»

E' tempo di fiera, la 49esima edizione nelle domeniche 17 e 24 novembre e 1 dicembre. I fratelli Pellegrini: «Sapore più delicato grazie all'estate calda»

L'estate torrida è stata una manna dal cielo a Sogliano al Rubicone, dove sono state scoperciate le fosse ed è già aria di festa perché il formaggio, dai primi assaggi, è ottimo. Le piogge dell'ultimo mese non hanno influenzato la qualità del formaggio, anzi come dicono gli infossatori, hanno dato a questo prodotto più aroma. E' il formaggio infossato, parzialmente stagionato, prodotto in maggio con il latte di mucche e pecore che hanno mangiato la prima erba della stagione, quella migliore. Si tratta della infossatura canonica, di una volta, all'inizio di agosto, che vedeva però l'apertura delle quattro fosse malatestiane, fino a 40 anni fa, il 25 novembre, festa di Santa Caterina. Oggi, invece, per via della fiera, normative di legge, business e distribuzione su scala nazionale e internazionale, le buche, diventate una quarantina, anche se non tutte vengono riempite, si aprono un mese prima e le infossature avvengono anche più volte all'anno. Ma il formaggio migliore resta quello che si sfossa ora. Una fossa verrà aperta il 25 novembre, giorno di Santa Caterina, per mantenere la tradizione. La 49esima edizione della fiera del fossa è organizzata dalla Pro Loco e dall'amministrazione comunale che vedrà il particolare e unico formaggio protagonista nelle domeniche 17 e 24 novembre e 1 dicembre. Di-



I fratelli Marco e Mario Pellegrini con il formaggio appena sfossato

cono i fratelli Mario e Marco Pellegrini, titolari di diverse fosse: «Abbiamo assaggiato il fossa e dal suo sapore abbiamo constatato che è di grande qualità come ci aspettiamo ogni anno dalla infossatura tradizionale di agosto. La stagionatura è stata ottima e col sapore più delicato grazie al caldo e alle temperature, esterne alle fosse, elevatissime. Il nostro formaggio ha il marchio Dop europeo che ci è stato assegnato nel gennaio 2010 e siamo entrati anche nel Gambero Rosso fra i prodotti top italiani. Questo significa più sicurezza per i consumatori e garanzia sull'origine del formaggio di fossa fatto con latte solo

romagnolo e marchigiano. Appena tolto dalle buche, il formaggio di fossa deve attendere il via di Agroqualità, con sede a Roma, che è l'organo di controllo che certifica la qualità del formaggio Dop sfossato. Oltre al formaggio di fossa Dop, noi infossiamo, in buche separate, altri tipi di formaggi provenienti da tutta Italia, di varie qualità, vaccini, pecorini, caprini che abbiamo denominato 'Tesori sepolti delle Terre Malatestiane'. Abbiamo riportato alla luce la vecchia tradizione dei contadini che infossavano tutti i formaggi nella fossa creando una miscela di un gusto fantastico».

Ermanno Pasolini

Rubicone

SOGLIANO

Laboratorio per ideare rigenerazioni sostenibili del tessuto abitativo

Comune selezionato tra 11 sfide di un progetto Pnrr a sostegno della transizione per salvare l'ambiente

SOGLIANO

GIORGIO MAGNANI

Il Comune di Sogliano punta sull'innovazione sostenibile. È stato selezionato tra i protagonisti della transizione sostenibile in Emilia-Romagna, rientrando tra le undici sfide approvate nell'ambito del progetto Pnrr Ecosister-Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna. Capacità innovativa e visione orientata al futuro sono le qualità in cui si è distinto.

Il Comune sarà il promotore della Challenge Domino (Domani, orientati, migliorare, inclusivo e nuovo orizzonte), orientata alla riqualificazione del patrimonio immobiliare locale. Obiettivo centrale è costruire un nuovo concetto di abitare, in cui si coniughino aspetti sociali, culturali e ambientali per una qualità della vita superiore e sostenibile. Questo approccio si ispira ai valori del New European Bauhaus, un'iniziativa europea che punta a rendere gli spazi abitativi inclusivi, sostenibili e culturalmente significativi.



Un momento del percorso previsto per il progetto

«Essere selezionati per una sfida di tale importanza è motivo di grande orgoglio per il nostro Comune - sottolinea la sindaca Tania Bocchini - Con la Challenge Domino puntiamo a costruire un nuovo modello di abitare che valorizzi il nostro patrimonio, migliorando la

qualità della vita dei cittadini e promuovendo la sostenibilità ambientale. Un progetto in cui crediamo per continuare a innovare e guardare con ottimismo al futuro del nostro territorio. Il percorso progettuale ha preso il via, ufficialmente, con due eventi significativi: la

partecipazione al Workshop Challenge Owner, nella sede del Cnr di Bologna, e il primo incontro del Pillar Public Engagement, il 14 ottobre, nella sede comunale di Sogliano».

A Bologna, i rappresentanti delle undici sfide selezionate si sono confrontati su obiettivi e strategie per guidare la sostenibilità in Emilia-Romagna.

All'incontro del 14 ottobre, invece, hanno partecipato partner fondamentali, come l'università "Alma Mater Studiorum" di Bologna, Serinar Forlì-Cesena, supportato dal Tecnopolo di Forlì-Cesena, e Art-Er Attrattività Ricerca Territorio.

I partner e il percorso

«Numerose organizzazioni e i partner territoriali contribuiranno a rendere concreta la visione del progetto - aggiunge la sindaca - Un particolare ringraziamento va a "Vorrei" impresa sociale, Asp Rubicone, Pro Loco Strigara-Rubicone e "La Finestra" cooperativa sociale, per il loro impegno in questo percorso di innovazione territoriale. Questo network di collaborazioni conferma la volontà di Sogliano di lavorare in sinergia per offrire soluzioni sostenibili e inclusive ai bisogni del territorio. La conclusione del progetto, che vedrà il coinvolgimento di ricercatori ed esperti, è prevista nell'estate del 2025 e mira a individuare le migliori soluzioni per costruire un futuro più equo, sostenibile e inclusivo per i cittadini. Un "laboratorio" che sarà occasione per sperimentare pratiche virtuose di rigenerazione del tessuto abitativo e creare un modello che possa ispirare altre realtà italiane».

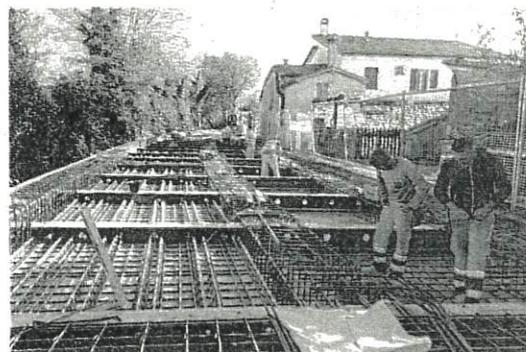
Lavori in ritardo a Cà di Quaiotto per colpa delle condizioni meteo

Chiusura prorogata a metà novembre nel tratto della Sp 11 nel territorio di Sogliano

SOGLIANO

Il maltempo allunga i tempi del cantiere a Cà di Quaiotto. Proseguono i lavori di messa in sicurezza della Sp 11, nel territorio comunale di Sogliano, tra il Km 20 ed il Km 20+250, in prossimità del bivio con la Sp 79 "Riopetra".

«A causa del maltempo delle scorse settimane e delle abbondanti precipitazioni - informano da Sogliano - le lavorazioni per la costruzione dell'impalcato hanno subito alcuni giorni di ritardo. Pertanto si rende necessario prorogare fino a venerdì 15 novembre l'ordinanza di chiusura della strada. Seguirà la riapertura della Strada



I lavori in corso a Cà di Quaiotto

provinciale 11 "Sogliano" a senso unico alternato».

È in corso la realizzazione dell'armatura in acciaio della soletta portante che costituirà l'impalcato del tratto stradale a sbalzo. Due giorni fa è iniziato il getto di calcestruzzo ad alta resistenza e

proseguirà a più riprese trattandosi di diverse centinaia di metri cubi: circa 300 in totale. La conclusione del getto dei tratti A e C, per l'apertura della strada a senso unico alternato, è prevista per martedì 5 novembre.

GIORGIO MAGNANI

Valle del Rubicone

Progetto Challenge Domino

Pnrr Ecosister, a Sogliano la sfida sull'innovazione sostenibile

Il Comune di Sogliano al Rubicone è stato selezionato tra i protagonisti della transizione sostenibile in Emilia-Romagna, rientrando tra le undici sfide approvate nell'ambito del progetto Pnrr Ecosister-Ecosystem for Sustainable Transition in Emilia-Romagna. Un risultato di grande prestigio per il Comune, che anche se piccolo centro montano si distingue per capacità innovativa e visione orientata al futuro. In questo contesto, il Comune sarà il promotore della Challenge Domino (Domani, Orientati, Migliorare, Inclusivo e Nuovo Orizzonte), una sfida orientata alla riqualificazione del patrimonio immobiliare locale. Obiettivo centrale è costruire un nuovo concetto di abitare, in cui si coniugano aspetti sociali, culturali e ambientali per una qualità della vita superiore e sostenibile. Questo approccio si



ispira ai valori del New European Bauhaus, un'iniziativa europea che punta a rendere gli spazi abitativi inclusivi, sostenibili e culturalmente significativi. Tania Bocchini sindaca di Sogliano, ha espresso entusiasmo per il progetto: «Con la Challenge Domino puntiamo a costruire un nuovo modello di abitare che valorizzi il nostro patrimonio, migliorando la qualità della vita dei cittadini e promuovendo la sostenibilità ambientale».

Valle del Rubicone

Sogliano

La SP11 riaprirà il 15 novembre

Riaprirà a metà novembre, dopo i lavori di messa in sicurezza, la strada provinciale 11, in località Ca' di Qualotto a Sogliano al Rubicone, in prossimità del bivio con la Sp 79 Riopetra. A causa del maltempo delle scorse settimane e delle abbondanti precipitazioni, le lavorazioni per la costruzione dell'impalcato hanno subito alcuni giorni di ritardo. Pertanto si è reso necessario prorogare l'ordinanza di chiusura della strada in essere fino a venerdì 15 novembre. Se-

guirà la riapertura della strada provinciale 11 Sogliano a senso unico alternato. Attualmente è in corso la realizzazione dell'armatura in acciaio della soletta portante che costituirà l'impalcato del tratto stradale a sbalzo. Martedì è iniziato il getto di calcestruzzo ad alta resistenza e proseguirà a più riprese trattamenti di circa 300 centinaia di metri cubi. La conclusione per l'apertura della strada a senso unico alternato, è prevista per il 5, riapertura venerdì 15.